

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Francesco Saracino



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 48 DEL 29/03/2010**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30.03.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 30.03.2010

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI - SEZ. LAVORO - RGL 225/1010 NOTIFICATO IN DATA 17.03.2010. CONFERIMENTO INCARICO AI LEGALI

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove, del mese di marzo, alle ore 12:40 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.03.2010 al 14.04.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 60 (proponente: Sindaco) predisposta in data 26/03/2010 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 26/03/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALEi dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 26/03/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 60.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 60 DEL 26/03/2010**

**OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI 2 SEZ. LAVORO - RGL 225/1010 NOTIFICATO IN DATA 17.03.2010. CONFERIMENTO INCARICO AI LEGALI**

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che con ricorso ex art. 28 della L. 300/70 al Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro notificato in data 17.03.2010 Omissis ha convenuto in giudizio il Comune di Cattolica dinanzi al Tribunale di Rimini per ivi udirsi accogliere le seguenti conclusioni: "A) accertare e dichiarare, per tutti i motivi illustrati in narrativa, che il Comune di Cattolica ha reiteratamente posto in essere condotta antisindacale ex art. 28 L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), in relazione ai diritti sindacali di concertazione, informazione e consultazione; B) per l'effetto ordinare, con decreto immediatamente esecutivo, al Comune di Cattolica, in persona del Sindaco in carica, la cessazione di ogni comportamento illegittimo (con conseguente obbligo per esso Comune di agire e determinarsi secondo correttezza nel sistema relazionale con l'Organizzazione Sindacale), disponendo l'affissione del decreto medesimo all'interno del Comune di cattolica e in spazi destinati alla comunicazione di carattere sindacale; C) condannare l'Ente convenuto al pagamento in favore della organizzazione Sindacale ricorrente di tutte le spese della presente procedura, maggiorate di IVA e CPA come per legge.";

- che il Tribunale, con Decreto del 15.03.2010, convocava le parti innanzi a sè per il giorno 18 marzo 2010, disponendo la notifica del provvedimento a cura della ricorrente;

- che all'udienza tenutasi in data 18.03.2010 il Comune, in persona dei Dirigenti Dott. Ruggero Ruggiero e Claudia Rufer, ha rappresentato le ragioni dell'Amministrazione ed il Giudice ha rinviato la causa per l'udienza del 30.03.2010, concedendo termine sino al 25 marzo 2010 per depositare una relazione esplicativa e documenti a chiarimento della vicenda;

- che in vista dell'udienza, il Sindaco e gli altri componenti della Giunta hanno richiesto in via d'urgenza e per le vie brevi di rappresentare processualmente l'Amministrazione, costituendo l'Amministrazione in giudizio per le cure degli Avvocati dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica;

- che in data 25.03.2010 il Comune si è costituito in giudizio per le cure degli Avvocati dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica, depositando comparsa di costituzione e fascicolo documenti;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 07/10 del 27.03.2010 contenente la proposta di deliberare con effetti sananti ex tunc la costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 28 della L. 300/70 proposto al Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro in data 17.03.2010, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione;

Considerato che occorre formalizzare il relativo incarico legale, che, per giurisprudenza costante, può intervenire anche successivamente all'iniziativa giudiziale, con effetti sananti ex tunc, purchè prima che il Giudice trattenga la causa in decisione (Cass. sez. III 26.09.32006, n. 20820; ss.uu. 10.12.2001, n. 15603; Cons. Stato sez. V 21.01.2009, n. 280);

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e) della Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica, secondo il quale l'Ufficio "cura la fase preparatoria dei provvedimenti di decisione in merito alla resistenza in giudizio ed alla attivazione delle azioni giudiziarie: limitatamente a detti fini, l'Avvocato coordinatore esercita le funzioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, corredando il parere di regolarità tecnica di una specifica proposta formulata sulla base delle risultanze istruttorie all'esito della procedura descritta al successivo art. 12;";

Visto l'art. 12 della Convenzione (Procedure di gestione del contenzioso e rapporti tra l'Ufficio unico di Avvocatura e gli uffici amministrativi degli enti convenzionati);

Ritenuto necessario ed opportuno intraprendere ogni iniziativa giudiziale al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 5/3/2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007;

Visto l'art. 13 della Convenzione (Riparto di competenze tra gli avvocati appartenenti all'Ufficio unico di avvocatura);

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto, congiuntamente e disgiuntamente, all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

#### D E L I B E R A

1) di autorizzare la costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 28 della L. 300/70 proposto al Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro in data 17.03.2010, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura.

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del Dirigente del Settore Finanziario l'eventuale impegno di spesa necessario e conseguente all'incarico conferito.

5) di individuare nell'avv.to Andrea Berti il Responsabile del procedimento della presente deliberazione;

6) di trasmettere copia della presente deliberazione all'ufficio Legale e alla Ragioneria;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....